

Qual è il miglior dizionario o traduttore da usare in italiano?



Qual è il miglior dizionario o traduttore da usare quando studiamo l'italiano. Beh, ne parliamo nella puntata di oggi. Ciao a tutti e benvenuti a un nuovo episodio del Teacher Stefano Show. Come state? Io sono il vostro insegnante di italiano, Stefano e oggi siamo qui per parlare di un argomento che per me è molto interessante. Parleremo di dizionari e traduttori degli strumenti molto molto importanti per chi sta studiando l'italiano e anche per gli italiani, ovviamente. Ma questa puntata sarà un po' particolare perché faremo una vera e propria **sfida** tra traduttori.

Aspetta fino alla fine della puntata per scoprire il vincitore.

Voglio anche ricordarti che se sei interessato a scaricare la trascrizione parola per parola di questo episodio, con anche alcune spiegazioni di frasi ed espressioni più difficili, puoi farlo su Buy Me a Coffee per solo 4€ al mese, quindi clicca nella descrizione di questo episodio per scaricare la trascrizione. In questo modo supporterai il mio lavoro e quello della mia collega Gaia, qui sul podcast. Quindi grazie mille in anticipo.

Sfida: gara, challenge

Prima di tutto facciamo una piccola differenza tra dizionario e traduttore. Il dizionario è usato per cercare parole singole e tutti i significati di una parola non soltanto uno specifico significato **in base al** contesto. Il dizionario è perfetto se vogliamo tradurre una singola parola e scoprire tutte le sue possibili traduzioni. Il traduttore invece **serve** per tradurre frasi o testi interi. Ti sconsiglio di usare un traduttore per cercare una singola parola, perché di solito ti darà pochi significati. I traduttori perciò sono molto utili per tradurre delle frasi complesse che proprio non riesci a capire.

Allora iniziamo la puntata di oggi parlando dei dizionari e il primo dizionario online che voglio consigliarti è [WordReference](#). WordReference è davvero il mio preferito. Io lo uso regolarmente e ce l'ho sempre aperto sul mio computer, anche quando sto facendo le lezioni private con i miei studenti. È disponibile il traduttore inglese - italiano e spagnolo - italiano e ovviamente anche il contrario. Quindi italiano - inglese e italiano - spagnolo. Purtroppo è un po' limitante, perché per esempio non c'è francese - italiano, tedesco - italiano, portoghese - italiano. Però c'è una soluzione a questo che vi dirò dopo. Perché mi piace WordReference? Beh, perché le traduzioni sono estremamente accurate. È proprio un dizionario scritto da persone vere, quindi è davvero fantastico. La cosa che mi piace di più di WordReference è che prima della traduzione c'è un sinonimo o una spiegazione nella lingua input. E poi ci sono delle frasi esempio in entrambe le lingue. Quindi è perfetto per capire quale parola usare. Infatti, se nella tua lingua c'è una parola, probabilmente questa stessa parola avrà tante traduzioni diverse in italiano e **viceversa**.

In base a: in relazione a, based on

Serve: è necessario per, aver bisogno (questo verbo funziona come il verbo "piacere")

Viceversa: al contrario

Quindi WordReference è perfetto per capire la traduzione più giusta per ogni singola parola. Vi faccio un esempio con l'inglese che è la lingua che io parlo meglio oltre all'italiano, ovviamente. In inglese la parola *tempo* si traduce in tantissimi modi diversi. In italiano invece *tempo* significa tantissime cose diverse. Allora, se voi andate su WordReference e cercate la parola tempo nel dizionario italiano - inglese vedrete questo.

tempo nm	(durata) Ci hai messo parecchio tempo per arrivare. <i>It took you quite some time to arrive.</i>	time n
tempo nm	(condizioni meteo) Il tempo domani sarà bello, pare. <i>It looks like the weather's going to be good tomorrow.</i>	weather n
tempo nm	(epoca, periodo storico) In quei tempi la carne era un lusso. <i>Meat was a luxury in that period.</i>	age, period, epoch n

Per esempio: *tempo* poi c'è un sinonimo, *durata* in questo caso e poi la sua traduzione *time*. Poi ci sono anche degli esempi. Per esempio: "*ci hai messo parecchio tempo per arrivare*". "*It took you quite some time to arrive*". Come puoi vedere, adesso è molto facile capire che la traduzione giusta per tempo nel caso di una *durata* è *time*. Però attenzione, *tempo* si usa anche per descrivere le **condizioni meteo**, quindi *the weather* e ci sono anche degli esempi. "*Il tempo domani sarà bello*", "*The weather's going to be good tomorrow*". Ma *tempo* ha anche un altro significato in italiano, *epoca, periodo storico* che in inglese si traduce con *age, period*. Per esempio: "*In quei tempi la carne era un lusso*", "*Meat was a luxury in that period*". Quindi come puoi capire ora io sto facendo l'esempio con l'inglese, però lo stesso

Condizioni meteo: *tempo atmosferico (pioggia, sole, neve...)*

funziona anche per lo spagnolo. Quindi è perfetto perché tu puoi scrivere una parola nella tua lingua, ti darà un sinonimo o la spiegazione di quella parola nella tua lingua e poi la traduzione in italiano. Per esempio, tu puoi cercare su WordReference il verbo *to get* in inglese che ha tantissimi significati in italiano. Quindi scrivi il verbo *to get*, vedi il significato in inglese nella tua lingua e poi scegli la traduzione più accurata in base a quello che vuoi dire. Puoi fare lo stesso, ovviamente anche con lo spagnolo e tante altre lingue, come ti dirò tra un secondo. Per me questo dizionario è davvero fantastico. Infatti il mio voto è **nove su dieci** e non do dieci semplicemente perché non ci sono più dizionari.

Però, come ti ho detto, all'inizio c'è una soluzione per **sbloccare** più dizionari, come per esempio francese - italiano, tedesco - italiano, portoghese - italiano e tante altre lingue. Questi sono i dizionari virtuali di WordReference. Sostanzialmente non sono dei dizionari curati da persone vere, ma sono dei dizionari virtuali che sostanzialmente quello che fanno è prendere una parola nella tua lingua e poi tradurla in inglese e dall'inglese all'italiano. Quindi se tu per esempio sei francese e vuoi tradurre una parola con WordReference in italiano, il dizionario passerà dal francese all'inglese e poi dall'inglese all'italiano. Capite che così il risultato della traduzione non sarà così accurato come dall'inglese all'italiano o dallo spagnolo all'italiano. Però comunque è un buon risultato. Vi consiglio davvero questo dizionario perché è fantastico. Se volete vi lascio sul mio sito i link a tutti questi dizionari e traduttori, quindi potete andare sul mio sito nell'articolo del blog correlato a questa puntata e li troverete tutte le informazioni.

Nove su dieci: 9/10, e.g. 5/20 = cinque **su** 20

Sbloccare: rendere disponibile, to unlock

Adesso passiamo ad un altro dizionario, il dizionario della [Treccani](#) che è un dizionario solo in italiano, quindi italiano - italiano. Non ci sono traduzioni in altre lingue. La Treccani è un'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti e ha anche questo dizionario che io trovo fantastico. È un dizionario completissimo, ci sono tutte le parole italiane e la cosa che mi piace di più è che quando cerchi una parola ti dà mille informazioni, anche storiche, su quella parola. Fa anche degli esempi con la parola che hai cercato **tratti dalla** letteratura, quindi è davvero fantastico! Ovviamente è un dizionario abbastanza difficile perché è un dizionario che usano principalmente gli italiani. Per questo motivo, il mio voto è 8 su 10, perché può essere **di difficile comprensione**. Però comunque è normale perché è proprio un dizionario della lingua italiana, non un dizionario multilingue. Però mi piace molto se voglio cercare una parola e capire meglio i suoi usi, oppure gli usi nel tempo o se quella parola è ancora usata oppure no, perché ci sono appunto tantissime informazioni.

Ci sono anche tanti altri dizionari online solo in italiano disponibili, come per esempio quello del Corriere della Sera che è un giornale italiano o quello della Hoepli che è una **casa editrice**. Non mi piacciono troppo, però funzionano abbastanza bene, ma sono pieni, pieni di pubblicità, quindi per questo motivo preferisco Treccani che ha anche la pubblicità però non è così **invadente**.

E ora passiamo ai traduttori e parliamo del traduttore più conosciuto, [Google Translate](#). Allora non usatelo. O meglio, non voglio parlare male di Google perché letteralmente grazie

Tratti da: presi da

Di difficile comprensione: difficile da capire

Casa editrice: società o associazione che si occupa della produzione e distribuzione dei libri (e.g. Mondadori)

Invadente: che si intromette troppo, intrusive

a Google io lavoro su YouTube. Però ci sono alcune cose che non mi piacciono molto. Voglio dire che Google translate è migliorato **drasticamente** negli ultimi anni è davvero migliorato tanto. Infatti ci sono alcune cose che mi piacciono molto, prima di tutto l'interfaccia è super semplice, molto **intuitiva**, molto pulita. E poi sono presenti tutte le lingue del mondo. Non tutte, tutte però comunque la maggior parte, infatti è il traduttore più completo al mondo. Pensate che c'è anche il latino! Il dizionario è molto accurato per frasi semplici, infatti io e Gaia usiamo la traduzione automatica di Google per tradurre i nostri video su YouTube e poi ovviamente facciamo delle correzioni. Infatti abbiamo visto che per le frasi semplici non c'è problema però per le frasi più complesse o soprattutto per le espressioni idiomatiche, la situazione diventa un po' più complicata. Però sono molto contento che Google ha recentemente **lanciato** una nuova funzione che si chiama "esaminatori". Infatti, ci sono alcune espressioni idiomatiche che se tu scrivi in una lingua ti darà la traduzione in italiano e ti dirà: questa traduzione è stata esaminata da un esaminatore, è stata controllata. Quindi, dato che è stata controllata da persone vere, possiamo essere abbastanza sicuri che la traduzione è accurata. Infatti quando cioè quell'informazione che un esaminatore ha controllato quella traduzione, la maggior parte delle volte la traduzione è davvero accurata. Però ci sono alcune cose che non mi piacciono di Google Translate, come vi ho già detto, la traduzione di frasi lunghe e complesse e anche alcune espressioni idiomatiche dove la traduzione è davvero terribile. Voglio farvi alcuni esempi pratici, quindi dobbiamo iniziare questa sfida tra traduttori.

Drasticamente: *molto, in modo drastico*

Intuitiva: *facile da capire (e usare)*

Lanciato: *launched*

Ma prima devo parlarvi della concorrenza. Il mio traduttore preferito, [DeepL](#). DeepL scritto d e e p l, è un traduttore fantastico. Non ci sono parole per descriverlo. L'interfaccia è bellissima e poi è super accurato. A volte io stesso non riesco a credere che quella traduzione **sia stata fatta** da un'intelligenza artificiale. Poi mi piace molto, anche perché c'è una differenza tra lingue. Per esempio c'è l'inglese britannico e l'inglese americano, il portoghese del Portogallo e il portoghese brasiliano. Questa opzione non è supportata da Google Translate. Queste sono le cose che mi piacciono e le cose che non mi piacciono, non ci sono. Forse sarebbe più bello se ci fossero più lingue. Però se non sbaglio, adesso ci sono circa 28 lingue disponibili. Quindi comunque è un **bel** numero.

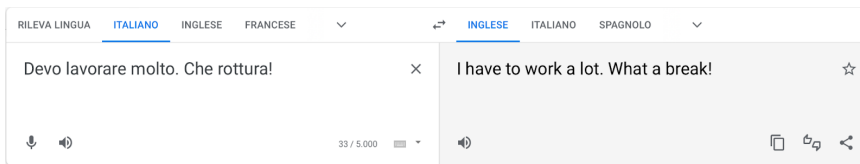
E adesso possiamo iniziare una sfida tra traduttori! Ho pensato a delle frasi molto difficili da tradurre e per comodità ho scelto l'inglese perché sono sicuro della traduzione in inglese. Però voi potete fare lo stesso lavoro con la vostra lingua. Quindi potete inserire queste frasi che io vi dirò in Google translate e DeepL e tradurle nella vostra lingua e vedere quale traduzione è più accurata. Tra l'altro ho preso queste frasi da due miei video su YouTube ([Espressioni italiane utili per la conversazione](#) e [5 ESPRESSIONI IDIOMATICHE Italiane per la conversazione](#)), dove vi spiegavo alcune frasi molto colloquiali in italiano. Quindi onestamente queste frasi sono molto difficili da tradurre.

Iniziamo dalla prima frase che è *“Devo lavorare molto. Che rottura!”* *“Devo lavorare molto. Che rottura!”* *“Che rottura”* in italiano significa semplicemente che noia, che cosa fastidiosa.

Sia stata fatta: congiuntivo passato passivo del verbo “fare” (was made)

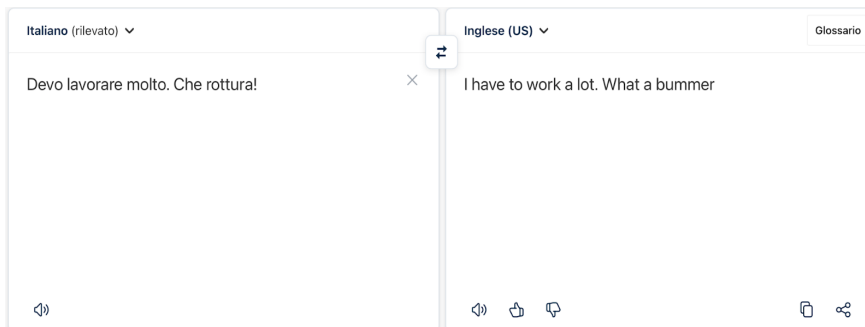
Bel: in questo caso usiamo “bello” per dire “un grande numero”, “un numero considerevole”

Questa cosa mi infastidisce e mi rende nervoso. Devo lavorare tanto però, io sono stanco, quindi posso dire “che rottura!” Adesso che sappiamo che cosa significa questa frase in italiano proviamo a tradurla in inglese con Google e DeepL. La frase è “Devo lavorare molto. Che rottura!” Google ci dice: “I have to work a lot. What a break!”



Ok. No, non funziona. No. Non credo che “*what a break*” sia una traduzione corretta, perché letteralmente sta traducendo *rottura, break*. Quindi no, secondo me non funziona. Poi l'inglese non è la mia prima lingua, quindi correggetemi se sto sbagliando.

DeepL invece dice: “*I have to work a lot. What a bummer!*”

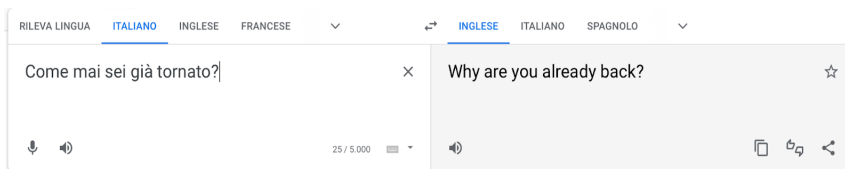


È perfetto. Bravissimo DeepL, la traduzione in inglese di “*che rottura*” sarebbe “*what a bummer*”, “*what a pain*”. Quindi è perfetto. Traduzione perfetta. Quindi per adesso 1 a 0 per DeepL.

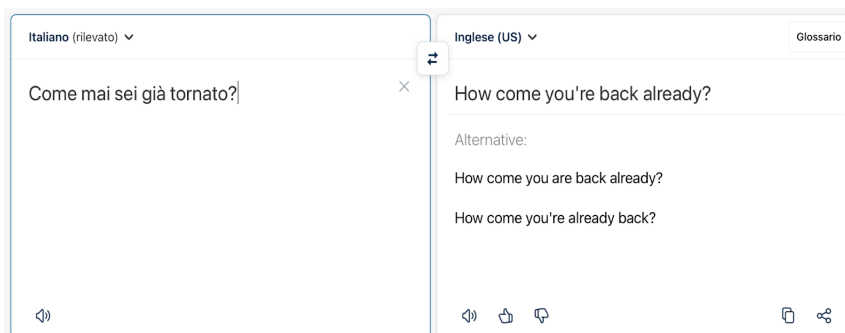
Adesso andiamo avanti con la seconda frase.

“Come mai sei già tornato?” “Come mai sei già tornato?”

In questo caso, *come mai* significa *perché*. Ma quali sono le differenze tra *come mai* e *perché*? Prima di tutto, *come mai* può essere usato solo nelle domande e mai in una risposta, poi *perché* è una parola standard, neutra, possiamo dire. *Come mai* invece dà quasi un senso di stupore. Io non mi aspettavo che tu tornassi presto. Forse immaginavo che saresti tornato più tardi. Ecco perché dico *come mai sei già tornato*. Uso *come mai* perché sono stupito. Vediamo le traduzioni in inglese. La frase in italiano di nuovo è “Come mai sei già tornato?” Google dice “Why are you already back?”

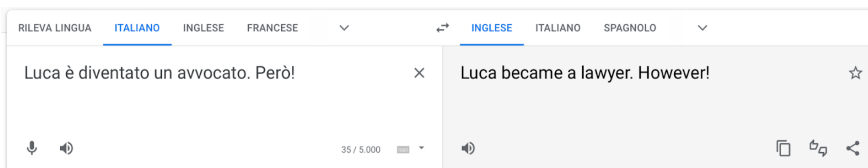


Non è proprio male, poteva fare di meglio, ma possiamo accettarlo. DeepL dice “How come you're back already?”



Mi piace, mi piace tantissimo. Prima di tutto mi piace perché ha cambiato l'ordine delle parole, ha detto “*you're back already*” e secondo me è più corretto, però se qualche nativo inglese mi sta ascoltando, correggetemi se sto sbagliando. Ma la cosa che mi piace di più è che ha usato “*how come*”. E *how come* è la traduzione perfetta di *come mai* in italiano, perché significa sempre *perché* però dà più l'idea di stupore, quindi è perfetto. Allora io direi 2 a 0, per DeepL.

Andiamo adesso con una frase super, super, super difficile. La frase è: “*Luca è diventato un avvocato. Però!*” “*Luca è diventato un avvocato. Però!*” In questo caso però non significa *ma*, ma in questo caso da solo come esclamazione *però* significa *che bello, wow, fantastico*. È un'esclamazione molto positiva che serve per esprimere stupore, per dire che qualcosa è super fantastica, impressionante. Probabilmente usiamo *però* perché non ci aspettavamo questa cosa. Non ci aspettavamo che Luca diventasse un avvocato, quindi diciamo *però, complimenti Luca bravissimo, wow*. Questa è davvero difficile. Vediamo le traduzioni, quindi la frase in italiano è “*Luca è diventato un avvocato. Però!*” Google dice: “*Luca became a lawyer, however!*”



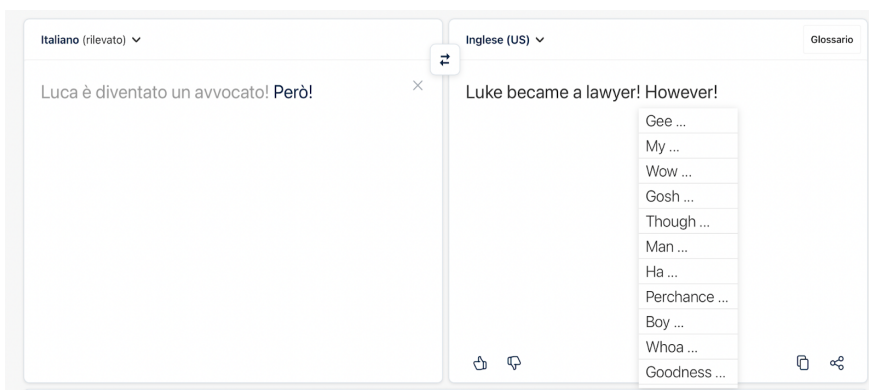
No, non funziona, ha tradotto letteralmente *però* con *however*, non funziona.

DeepL dice “Luca became a lawyer, however!”



Qui purtroppo sia Google che DeepL hanno **fallito**.

Ma attenzione, infatti sia in Google translated che DeepL c'è la funzione di cliccare su una parola della traduzione per vedere altre possibilità. Se io clicco su *however* in Google translate l'unica opzione che mi dà in più è *but*. Ovviamente questo non funziona, ma su DeepL la situazione è completamente diversa. Infatti, se clicco su DeepL su *however*, le altre possibili opzioni sono *gee*, *my*, *wow*, *gosh*.



Fallire: non riuscire a fare qualcosa, to fail

Quindi **teoricamente** DeepL ha capito che *però* significa *wow, gosh*. Non mi ha dato quella traduzione come prima traduzione, ma comunque sapeva che *però* può essere tradotto anche come *wow*. Quindi teoricamente DeepL è stato bravo e allora ovviamente possiamo dire che la gara viene **vinta a mani basse** da DeepL con 3 a 0.

Ora provate voi queste tre frasi nella vostra lingua sui due traduttori e fatemi sapere qual è la traduzione migliore. Potete mandarmi un messaggio su Instagram @teacherstefano oppure contattatemi nella sezione contact del mio sito www.teacherstefano.com e avviamo una conversazione su questo. Sono molto, molto curioso.

Prima di finire però volevo anche dirvi che esiste un altro dizionario, traduttore che mi piace molto, che si chiama [Reverso](#). Mi piace molto Reverso, anche se preferisco DeepL, però una cosa bella di Reverso che uso molto spesso è quella di cercare delle espressioni o dei gruppi di tre quattro parole. Questo perché poi Reverso cercherà sul web come queste parole sono usate in contesto e poi ti darà una traduzione. Per esempio se io cerco **ben detto** su Reverso, mi darà tanti usi di *ben detto* in contesto, in frasi tratte dal web o comunque da libri. E poi mi dà anche la possibilità di tradurre questa espressione o queste frasi intere in altre lingue. Mi piace molto per questo, perché posso vedere parole o gruppi di parole usati in contesto. Quindi questa secondo me è una funzione molto interessante.

E adesso fatemi sapere qual è il vostro dizionario o traduttore preferito. Contattatemi, avviamo una conversazione su questo

Teoricamente: *in teoria*

Vincere a mani basse: *vincere senza fatica, vincere facilmente*

Ben detto: *usato come esclamazione quando qualcuno dice qualcosa che era necessario dire, well said*

perché per me questa tecnologia è davvero fantastica. Pensate al passato quando l'unica possibilità di tradurre una parola era **avere con sé** un dizionario. Adesso invece possiamo prendere il nostro telefono, inserire una frase completa in un traduttore e tradurla, è una cosa fantastica. Quindi **viva** la tecnologia perché ci sta aiutando tantissimo a imparare nuove lingue e tante altre cose.

Per la puntata di oggi abbiamo finito. *Vi ricordo ancora che se siete interessati a scaricare la trascrizione parola per parola, potete farlo su Buy Me a Coffee cliccando sul link nella descrizione di questo podcast.* Noi abbiamo finito e ci vediamo lunedì prossimo con una nuova puntata del Teacher Stefano Show. Un abbraccio dall'Italia, ciao!

Avere con sé: avere "addosso", per esempio "hai con te il cellulare?", cioè hai il cellulare in questo momento "addosso", nella tasca del pantalone per esempio

Viva: esclamazione per celebrare qualcuno o qualcosa, hooray